



FEANTSA

Comunicato Stampa 14 Aprile 2010

Da pubblicare immediatamente

**«Tutti abbiamo delle responsabilità» Il Commissario László Andor discute del modo in cui l'UE può contribuire efficacemente a contrastare il fenomeno dell'homelessness dopo il lancio della campagna «Ending homelessness» di FEANTSA al Parlamento europeo**

**14 aprile 2010:**

László Andor, Commissario delegato al Lavoro, agli Affari sociali e all'Inclusione, ha presentato oggi l'invito per un'azione ambiziosa dell'UE in tema di homelessness, di fronte a una platea composta da ONG, dalla società civile, da deputati al Parlamento europeo e da persone senza dimora. Il Commissario Andor ha invitato gli Stati aderenti all'UE di impegnarsi a realizzare delle "politiche mirate" in vista di porre fine al fenomeno dell'homelessness e ha proposto loro il sostegno per realizzarle, definendo l'homelessness come «questione tra le più importanti» per quanti lavorano nel campo dell'Impiego e degli Affari Sociali nella Commissione Europea. Il Commissario ha detto di accogliere favorevolmente il parere della Presidenza belga per porre fine all'homelessness.

L'occasione ha coinciso con il lancio della campagna di FEANTSA per porre fine al fenomeno dell'homelessness. L'evento, dal titolo «Porre fine all'homelessness è possibile! Quali contributi da parte dell'UE per il contrasto di tale fenomeno?», è stato organizzato da FEANTSA e da diversi deputati europei: Liz Lynne, Karima Delli, Britta Thomsen, Jacek Protasiewicz e Ilda Figueiredo. Il Commissario Andor ha dichiarato che la Conferenza ha avuto un «impatto reale sulla politica e sull'opinione pubblica».

I deputati europei hanno replicato alle proposte del Commissario, facendo riferimento all'azione già intrapresa, dal Parlamento Europeo, sull'«homelessness», che include una Dichiarazione scritta per porre fine al fenomeno, adottata nel 2008, che chiede al Consiglio Europeo di impegnare l'Unione a porre fine all'homelessness nel 2015. Il Commissario Andor ha invitato all'azione in attesa degli obiettivi della Dichiarazione scritta per porre fine al fenomeno e alla sua presa in carico da parte della Commissione. I Deputati europei hanno firmato una dichiarazione in favore del raggiungimento degli obiettivi che potranno porre fine all'homelessness.

Altri intervenuti al dibattito: Eric Marlier, che ha presentato le raccomandazioni di un recente rapporto sull'homelessness e la grave emarginazione della Rete di esperti indipendenti sull'inclusione sociale, René Kneip, presidente di FEANTSA, e Peter Juul, capo divisione del Ministero dell'Interno e degli Affari sociali del Governo danese.

Carlos García de Cortazar, membro della delegazione permanente della Spagna al Parlamento Europeo e Coordinatore incaricato dell'Occupazione e degli Affari sociali, ha presentato le priorità della presidenza spagnola in relazione al tema della grave esclusione sociale. Philippe Courard, segretario di Stato del Belgio per l'integrazione sociale e il contrasto alla povertà, ha discusso del modo in cui la presidenza belga dell'UE potrebbe facilitare i progressi sulla tematica dell'homelessness. Egli ha presentato la Conferenza europea di consenso sull'homelessness che si svolgerà nel corso della presidenza di turno del Belgio nel prossimo mese di dicembre e che cercherà di fornire una base per i futuri progressi delle politiche legate all'homelessness.

La campagna di FEANTSA è stata ufficialmente lanciata nel corso dell'avvenimento di oggi. Il messaggio della campagna afferma che il fenomeno dell'homelessness può e deve essere sradicato. La campagna stabilisce cinque obiettivi che dovranno essere inclusi nelle strategie integrate per il contrasto a tale fenomeno:

- Nessuno dovrà dormire per la strada
- Nessuno dovrà restare in una sistemazione di emergenza fino a quando l'emergenza stessa non sia terminata
- Nessuno dovrà restare in una sistemazione di transito per un periodo di tempo maggiore del necessario
- Nessuno dovrà lasciare una struttura senza aver trovato un'altra sistemazione
- Nessun giovane dovrà diventare homeless a causa del suo passaggio a una vita autonoma.

La pubblicazione *Porre fine all'homelessness: Un manuale per i decisori politici* (in francese e inglese) accompagna la campagna. E' un dossier dove sono raccolti alcuni esempi di buone prassi per il contrasto efficace dell'homelessness in Europa.

Il messaggio del Commissario Andor viene consegnato in un momento chiave. Le misure di contrasto all'homelessness, la protezione sociale e il rapporto congiunto 2010 su protezione e inclusione sociale, chiedono agli Stati dell'UE di sviluppare delle strategie integrate per combattere l'esclusione sociale. Il 2010 è stato indicato quale Anno Europeo della Povertà. Si tratta di una potenziale occasione per il progresso politico sul fenomeno dell'homelessness – un'opportunità unica per un'azione dell'UE, tesa a facilitare lo sviluppo di politiche efficaci allo scopo di porre fine all'homelessness.

Al termine dell'événto ha fatto seguito un'esposizione di sculture a grandezza naturale di persone senza dimora, realizzate dall'artista danese Jens Galschiøt, presentate dal Progetto UDEFOR, membro di FEANTSA. Per maggiori informazioni, vogliate contattare l'incaricata per la comunicazione di FEANTSA, Suzannah Young, all'indirizzo [suzannah.young@feantsa.org](mailto:suzannah.young@feantsa.org)

**Note per i redattori:** FEANTSA è la Federazione Europea delle Associazioni operanti con le persone senza dimora. Nata nel 1989, FEANTSA rappresenta oggi più di 100 organizzazioni che operano in questo campo, in una trentina di Paesi europei che prestano servizi agli homeless, incluso un sostegno abitativo, sanitario e al lavoro. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito: [www.feantsa.org](http://www.feantsa.org)